

Un'Ave Maria per

2024

PRESENTAZIONE

*“Un'Ave Maria per...” è l'iniziativa proposta da Missio Ragazzi per il mese mariano. Nata anche per celebrare la nascita della POIM (19 maggio 1843), ricalca l'impegno affidato da **monsignor Charles de Forbin-Janson** ai ragazzi missionari: un soldino e una preghiera per tutti i bambini del mondo.*

*E poiché il percorso di quest'anno pastorale si lega allo slogan della GMM 2023 - **“Cuori ardenti, piedi in cammino”** - durante il mese di maggio, vogliamo accompagnare bambini e ragazzi a pregare la Madonna, ma anche farli sentire missionari verso i propri coetanei, perché possano percorrere i cinque continenti uniti nell'amore che ci invita a vivere la Madre di Dio.*

L'umanità sta vivendo tanti strappi dovuti a guerre e divisioni di ogni tipo; il cuore di Maria, che ha saputo “raccolgere” i fatti della sua vita con la fiducia in Dio e la tenerezza, ci insegni oggi ad avere un cuore per tutti, soprattutto verso coloro che vivono una grande sofferenza a causa dei conflitti.

Tanti giovani e ragazzi hanno il cuore ferito da tanta violenza subita, hanno dunque bisogno di essere accompagnati per non vivere con il cuore indurito, ma sentano che non sono soli e che gli altri possono essere loro fratelli... L'impegno di tutti e la preghiera che viviamo in questo mese ci aiutino a rialzarci, per camminare insieme e annunciare Gesù.

Missio Ragazzi



IL CARTONATO

Il percorso dei ragazzi missionari è tracciato da un poster che presenta **cinque tappe** in cinque diversi santuari mariani del mondo. Ogni tappa è descritta dall'immagine di una scarpa con due fori alle estremità.

Tappa per tappa, dopo il momento comunitario di riflessione e di preghiera, i ragazzi faranno passare nei due fori un laccettino (un laccio di scarpe, metafora del cammino) del colore del continente per cui si prega, creando un nodo. Nello stesso tempo coloreranno un frammento del cuore infranto di Maria con il colore del continente corrispondente. A fine percorso, dopo aver allacciato tutti i nodi e colorato ogni frammento del cuore della Madonna, i ragazzi avranno compreso la loro missione: divenire un tutt'uno con Maria, tutti riuniti come una grande famiglia che condivide ad ogni passo ferite e conquiste, che prega e cammina con un unico cuore.

Si consiglia di stampare il tabellone su carta rigida e in A3.

Struttura del percorso (che si ripete in ogni tappa per un continente diverso):

- **Segno di croce;**

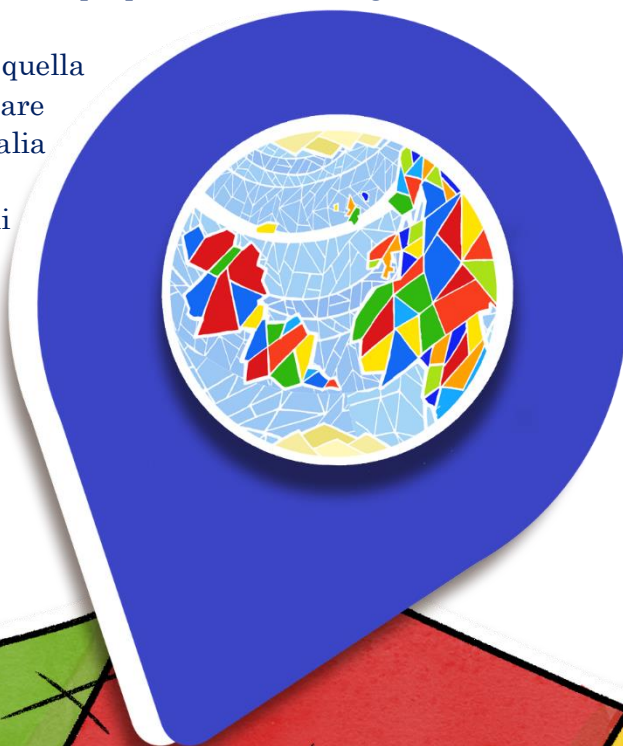
- **“Direzione santuario mariano”** (per conoscere 5 luoghi simbolo della devozione a Maria sparsi nel mondo): verrà presentato, di volta in volta, un santuario mariano del continente corrispondente. Non è detto che sia il più conosciuto. La nostra presentazione deve raccontare in breve la fede di persone che si mettono in cammino.

- **“Pezzi di cuore”** (breve accenni agli “strappi” e sofferenze vissuti dai bambini nel mondo): si farà riferimento alle ferite che vivono i ragazzi in quel continente.

- **“Con i piedi e con il cuore”** (invocazione a Maria, con il proposito di essere ragazzi missionari presenti, vicini a chi più soffre);

- **“Ave Maria in tandem”** (la novità di quest'anno è quella di Un'Ave Maria condivisa. L'idea è quella di individuare per ogni tappa due persone (o gruppi) che vivono in Italia (uno italiano e l'altro proveniente da altro Paese).

Possono essere famiglie o sacerdoti o suore o compagni di scuola o di catechismo. Vuole essere un gesto di attenzione verso coloro che ci vivono accanto e che condividono la nostra stessa fede, oltre che il segno che la Chiesa è la nostra famiglia, una famiglia che cammina sulla via del dialogo e della reciprocità, tutti con uguali responsabilità.





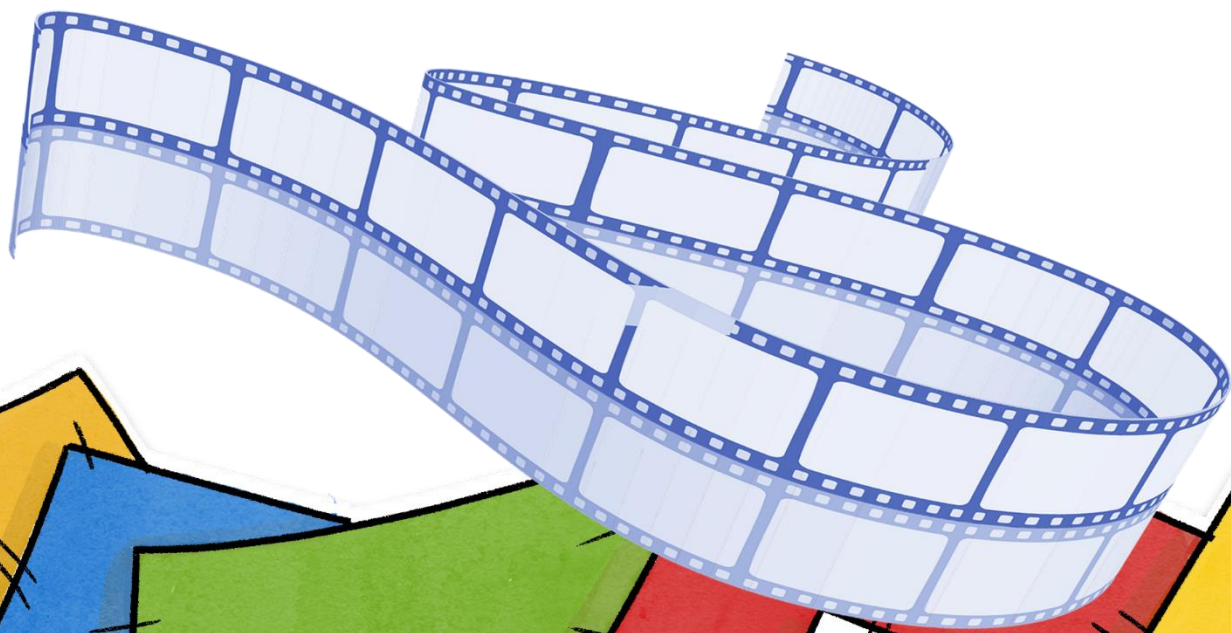
IL 19 MAGGIO: UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

Ricordiamo che, il **19 maggio**, alle ore 18.30, ci ritroveremo online per “connetterci” insieme nella preghiera a Maria per tutti i bambini del mondo.

Vi invitiamo ad avere con voi il cartonato quando vedrete il video - sia che siate soli a casa sia che vi colleghiate in parrocchia o in oratorio - in modo da poter realizzare alcune attività richieste.

Nel video, sarete accompagnati anche da persone di origine italiana e straniera che, nella propria famiglia o comunità o classe di scuola o di catechismo, hanno pregato l’Ave Maria insieme per noi. Perché, in missione, si cammina accanto...

RICAPITOLANDO: 19 maggio, ore 18.30, appuntamento sul canale YouTube della Fondazione Missio



EUROPA

I TAPPA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen



“Direzione santuario mariano”

Santuario di Czestochowa, in Polonia (Madonna nera).

Il santuario di Czestochowa, secondo in Europa dopo Lourdes e Fatima, si trova nella regione Slesia, in Polonia, nel Paese in cui è nato Giovanni Paolo II. Viene anche chiamato santuario di Jasna Gora (che significa “Monte luminoso”) ed è conosciuto per l'icona sacra della Madonna Nera molto cara al popolo polacco.

Fin dal Medioevo, è meta di tantissimi pellegrini; ve ne arrivano ogni anno oltre 4 milioni da tutto il Paese e dall'estero. Solitamente, i pellegrinaggi a piedi che si svolgono tra giugno e settembre durano diversi giorni e vengono percorsi fino a 600 km.

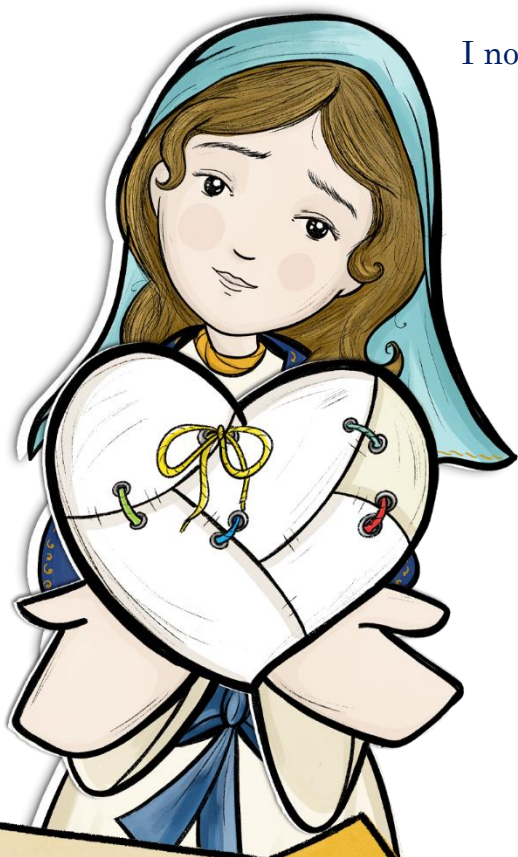
“Pezzi di cuore”

Siamo di fronte ad un'Europa divisa. Ma non è la Champions League, dove si fa il tifo per una o un'altra squadra; si tratta, invece, di vite stravolte da una guerra che sembra non finire mai. I nostri coetanei, russi o ucraini poco importa, stanno soffrendo; e noi con loro, mentre stiamo a guardare impotenti ciò che succede. Come ragazzi missionari, cosa possiamo fare per far tornare la pace? Possiamo costruire relazioni di amicizia, essere attenti ai gesti e alle parole, essere solidali, pregare per i nostri amici lontani.

“Con i piedi e con il cuore...”

*Maria, tu che sei Madre di tutti,
spiegaci come amare ogni uomo
senza distinzioni,
senza creare ulteriori divisioni.
Fa' che diventiamo compagni di viaggio
di ogni nostro fratello,
accogliendo quanto turba il loro cuore,
e condividendo ogni passo
percorso tra fatica e speranza.*

Ave Maria...



UN SOLDINO PER... L'EUROPA

Progetto n.84 – Albania (Europa)

Il **Centro diurno Santa Dorotea** offre uno spazio educativo, formativo e ricreativo a minori, giovani e donne della città di Burrel e del villaggio di Suç e dei villaggi vicini. Da diversi anni è stato avviato un doposcuola per i bambini delle famiglie più disagiate: vi sono accolti 45 bambini poveri e di diversa religione (cattolici, ortodossi, musulmana) ed estrazione sociale (rom e non) di età compresa tra i 6 e i 11 anni. Particolare attenzione verrà data a bambini e ragazzi rom la cui frequenza a scuola non è sempre assidua. Al doposcuola del centro:

- Viene fornito il sostegno scolastico per 9 mesi grazie all'impiego di due insegnanti abilitate di cui una part time.
- Vengono attuati due corsi di chitarra/pianola: uno per bambini dagli 8 anni ai 10 e uno dagli 11 ai 14 anni.
- Un corso di pittura/bricolage per bambini da 6 a 8 anni. Il gruppo è composto di 20 bambini; ognuno ha a disposizione il materiale necessario: fogli, matite colorate, pennarelli, tempera... l'obiettivo è dar vita ad un primo approccio all'espressione artistica, proponendo disegno libero, l'acquisizione di prime tecniche di colore e la realizzazione di piccoli oggetti con materiale di recupero.
- Ad ogni bambino viene fornito un pasto caldo per 5 giorni alla settimana.
- Sostegno alle famiglie più in difficoltà, offrendo ai genitori dei ragazzi non solo un aiuto alimentare ma anche medicinali.

Maggiori dettagli sul progetto:

<https://www.missioitalia.it/wp-content/uploads/2023/09/Progetto-84-Albania-EUROPA.pdf>

un soldino per...

progetto n. 84 ALBANIA
DIOCESI DI RRESHEN

europa

**GIORNATA MISSIONARIA
MONDIALE DEI RAGAZZI 2024**

**Sostegno al doposcuola
del Centro Diurno Santa Dorotea
per i bambini
delle famiglie più disagiate;
di diversa religione
(cattolici, ortodossi,
musulmani)
ed estrazione sociale.**

**“Il dialogo
tra le diversità
al doposcuola”**

AFRICA

II TAPPA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen



“Direzione santuario mariano”

Santuario di Muxima, provincia di Bengo, in Angola.

L'Angola viene chiamata “la terra di Maria” per via della sua antica devozione mariana. Già nel 1491, infatti, i primi missionari costruirono la prima chiesetta a lei intitolata e, da allora, sono sorte più di 100 chiese e cappelle in suo nome.

Tra queste, c'è il famoso santuario di Muxima, nella provincia di Bengo, che conserva una statua della Vergine di 400 anni fa. Il pellegrinaggio è molto sentito dalla popolazione angolana che, per il 60%, è di religione cattolica.

Sapete che cosa significa Mama Muxima nella lingua kimbundu? «Mamma del cuore»!

“Pezzi di cuore”

L'Angola è stata segnata da 27 anni di guerra civile, dal 1975 al 2002. Purtroppo, però, in quasi tutta l'Africa ci sono conflitti: Libia, Sudan, Nigeria, Somalia, Repubblica democratica del Congo, Uganda, Nigeria... Ci siamo mai chiesti come vivano tutto questo i bambini e i ragazzi della nostra età?

Il loro cuore sarà lacerato tra paura per sé e i propri cari, speranza che torni la pace, rabbia per la distruzione che vedono intorno e per tutto ciò che la guerra dei grandi sta togliendo alla loro vita e al loro Paese...

“Con i piedi e con il cuore...”

Maria, potremmo rivolgerci a te in tanti modi diversi.

Ma, in comunione con i nostri fratelli africani, scegliamo di usare le parole di questa preghiera in lingua kimbundu e ti chiediamo di proteggerci:

Mama Muxima, tueza kokué

Mamma del cuore, veniamo da te.

Mama Muxima, tutambululé

Per offrirti tutto

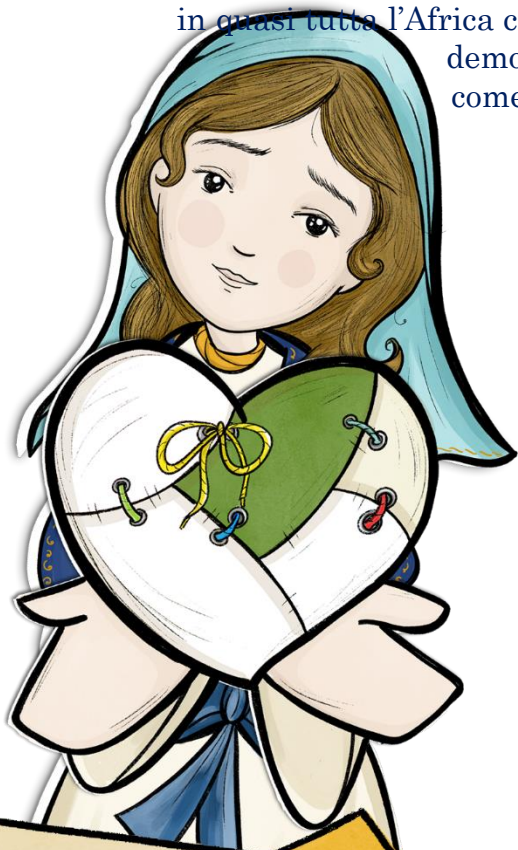
Mama Muxima, tukuatekese

e per chiedere,

Mama Muxima, tubane dibesa

la tua benedizione.

Ave Maria...



UN SOLDINO PER... L'AFRICA

Progetto n.81 – Kenya (Africa)

“**La disabilità non è incapacità**”: questo il motto della ST. ARCHANGEL RAPHAEL SPECIAL SCHOOL che, nata nel 1981 come unità speciale nella parrocchia di Mautuma, oggi è una struttura che accoglie circa 146 bambini con disturbi mentali. Quasi ovunque, nella mentalità africana, i bambini disabili sono considerati un cattivo presagio o una maledizione: per tale ragione questi piccoli spesso non ricevono alcuna assistenza né scolastica né medica. Ad aggravare la situazione dei genitori (costretti ad affidare ai nonni questi piccoli) c'è una crescente crisi economica.

La ST. ARCHANGEL RAPHAEL SPECIAL SCHOOL ha l'obiettivo di promuovere la migliore crescita possibile per questi bambini, istruendoli e accompagnandoli, insegnando anche ai più grandi alcuni semplici lavori con cui in futuro potranno mantenersi, dimostrando così alla comunità che la disabilità non è solamente incapacità. Le attività più comuni che vengono apprese sono: lavorare a maglia; saper tessere; lavorare le perline; lucidare calzature ed altro.

I fondi richiesti per il progetto saranno utilizzati per garantire ai bambini una sana e completa alimentazione, anche questa carente a causa della povertà delle famiglie d'origine: pasti completi ed equilibrati contribuiranno ad un miglioramento dello stato di salute di questi bambini. I sussidi saranno inoltre utilizzati per coprire le rette per i piccoli più indigenti, costretti all'abbandono scolastico. Per i responsabili del progetto tenere i ragazzi a scuola, non solo li istruisce, ma diminuisce anche il rischio di un loro coinvolgimento in contesti di degrado sociale, in cui spesso si trovano coinvolti: furti, prostituzione, spaccio di droga e altro.

Maggiori dettagli sul progetto:

<https://www.missioitalia.it/wp-content/uploads/2023/09/Progetto-81-Kenya-AFRICA.pdf>

Progetto
ST. ARCHANGEL RAPHAEL
SPECIAL SCHOOL,
scuola per bambini
con disabilità mentale

progetto n. 81 KENIA
DIOCESI KAKAMEGA

africa

GIORNATA MISSIONARIA
MONDIALE DEI RAGAZZI 2024

“La disabilità
non è incapacità”

AMERICA

III TAPPA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen



“Direzione santuario mariano”

Basilica di Nostra Signora di Guadalupe, in Messico

Situato sul monte Tepeyac, a Città del Messico, e costruito per ricordare le apparizioni della Vergine all'indio Juan Diego nel 1531, è il principale luogo di culto cattolico del Messico e di tutta l'America latina. È anche il santuario mariano più visitato al mondo, con circa 20 milioni di pellegrini all'anno.

La Madonna di Guadalupe è venerata come patrona e regina di tutti i popoli di lingua spagnola; la sua festa si celebra il 12 dicembre.

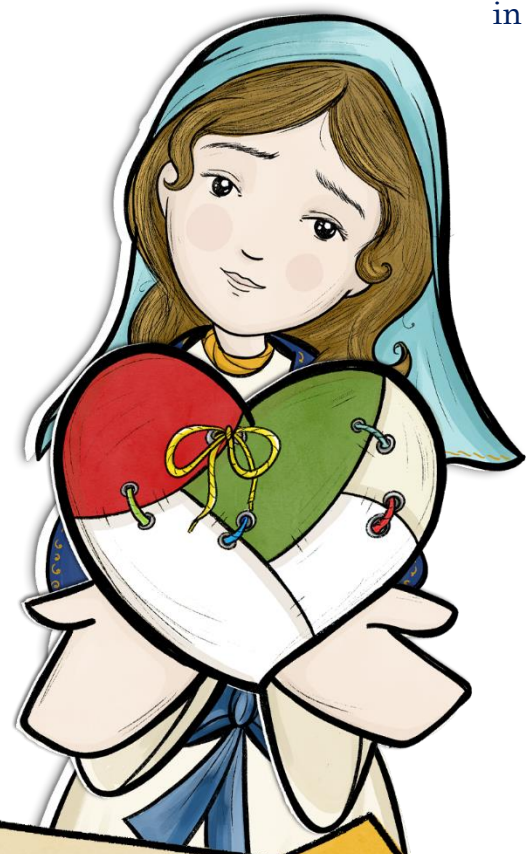
“Pezzi di cuore”

Alcuni missionari raccontano che chi lascia il Messico per sfuggire alla povertà porta con sé l'immagine della *morenita*, della *Virgen de Guadalupe*, perché li protegga nel viaggio. Negli ultimi anni, si parla anche di migliaia di minori migranti in viaggio dal Messico verso gli Stati Uniti che, giunti al confine separati dalle famiglie, vengono trattenuti in strutture sovraffollate in attesa che le loro richieste di asilo vengano prese in esame, privati dei servizi essenziali.

“Con i piedi e con il cuore...”

*Vergine di Guadalupe,
tu che hai detto al “più piccolo tra i suoi figli”
«Non ci sono qui io che sono tua Madre?»,
resta accanto ai nostri fratelli latinoamericani;
non far sentire soli né abbandonati
questi bambini e ragazzi,
sostienili mentre sono alla frontiera
e cura le piaghe dei loro cuori e piedi feriti
in un viaggio duro, difficile, ingiusto.
E, intanto, ricordaci quanto siamo fortunati
noi che ti preghiamo
dalle nostre comode case.*

Ave Maria...



UN SOLDINO PER... L'AMERICA

Progetto n.82 – Perù (America)

Tramite il collegio “Angelica del Nino Jesus”, le suore “Misionera Parroquial Niiio Jesus de Praga” contribuiscono alla scolarizzazione e a dare vitto e alloggio ai molti bambini disagiati della provincia di Putumayo. Uno degli obiettivi principali del loro progetto è migliorare il livello di scolarizzazione e di crescita umana di questi bambini ed al tempo stesso garantire loro una sana e completa alimentazione così da rafforzare uno stato di salute molto precario. Le comunità indigene situate sulle rive del fiume Putumayo, sono molto povere e vivono di agricoltura, caccia e pesca. Nei periodi di pioggia spesso i campi subiscono inondazioni e sono frequenti alluvioni a causa della vicinanza del fiume, che danneggia i raccolti di manioca, banane, mais, verdura e frutta. Ciò comporta che tanti di questi alimenti vengano importati da altri paesi a costi proibitivi: per molte famiglie è impossibile comprare questi prodotti. Allora l'alimentazione dei bambini scarseggia di cibi fondamentali per la loro crescita e salute.

I fondi richiesti per il progetto andranno a coprire le spese relative a:

- *dieta sana e nutriente nei bambini e negli adolescenti;*
- *cure mediche e acquisto di kit di pronto soccorso;*
- *acquisto materiale scolastico, perché i bambini possano frequentare la scuola con pari opportunità;*
- *acquisto di articoli di igiene personale per tutti gli studenti.*

Maggiori dettagli sul progetto:

<https://www.missioitalia.it/wp-content/uploads/2023/09/Progetto-82-Peru-AMERICA.pdf>

Un soldino per

progetto n. **82 PERÙ**
VICARIATO APOSTOLICO
DE SAN JOSÉ DEL AMAZONAS

america

GIORNATA MISSIONARIA
MONDIALE DEI RAGAZZI 2024

Progetto per il sostentamento
di 125 bambini dell'Istituto
"Angélica del Nino Jesus"

"Non solo
una scuola
ma anche
una casa"

ASIA

IV TAPPA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen



“Direzione santuario mariano”

Basilica di She Shan, a Shanghai, in Cina.

La basilica di She Shan si trova a Shanghai, in Cina. Prende il nome dalla collina su cui è stata eretta, anche se quello ufficiale è «Chiesa della Santa Madre in Cina».

È il più grande edificio di culto cristiano di tutta l'Asia orientale, meta di pellegrini provenienti dall'intero continente asiatico che, spesso, percorrono tutta la salita in ginocchio. La prima pietra fu posta il 24 maggio 1871, in seguito ad un voto dei Gesuiti dopo che la comunità di Shangai sopravvisse ad una sanguinosa rivolta.

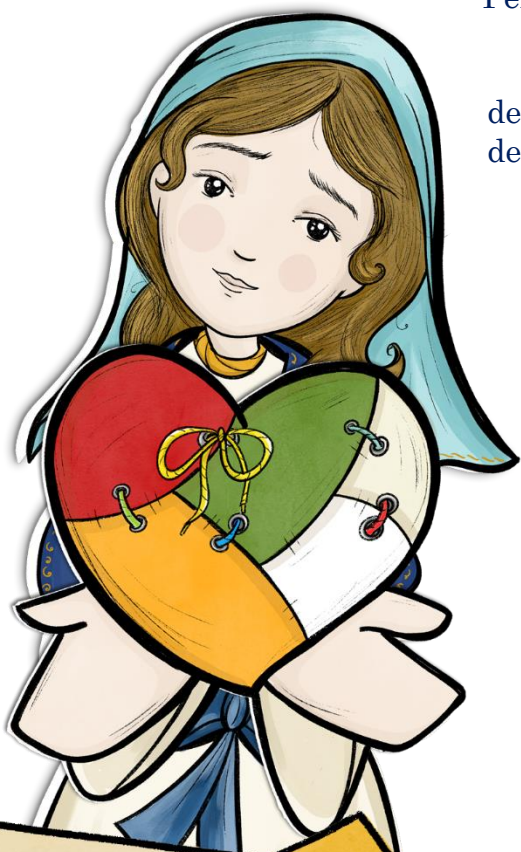
Dal 24 maggio 2007, papa Benedetto XVI ha istituito una Giornata mondiale di preghiera per i cattolici cinesi.

“Pezzi di cuore”

In Cina, non è facile professare la propria fede. Per esempio, proprio nel mese di maggio, le autorità politiche e di polizia proibiscono molti pellegrinaggi e impediscono l'accesso al santuario di She Shan. Tra i pezzi di cuore dei nostri amici cinesi ed asiatici, vogliamo raccogliere quello della privazione della libertà e del diritto di credere in Gesù.

“Con i piedi e con il cuore...”

*Nostra Signora di She Shan,
sostieni l'impegno di quanti in Cina,
tra le quotidiane fatiche,
continuano a credere, a sperare, ad amare,
affinché mai temano di parlare di Gesù
al mondo e del mondo a Gesù.
Nella statua che sovrasta il Santuario
tu sorreggi in alto tuo Figlio,
presentandolo al mondo
con le braccia spalancate in gesto d'amore.
[...] Madre della Cina e dell'Asia,
prega per noi ora e sempre.
(Papa Benedetto XVI)
Ave Maria...*



UN SOLDINO PER... L'ASIA

Progetto n.85 – Myanmar (Asia)

Nella Diocesi di Loikaw sono circa 10.000 i bambini che aderiscono alla Pontificia Opera dell'Infanzia Missionaria (MCA) provenienti da 43 parrocchie. La MCA è ormai conosciuta nella maggior parte dei villaggi e non solo i bambini ma anche il loro genitori sono coinvolti nelle attività di animazione. Grazie all'adesione all'Opera, i bambini hanno imparato ad essere più attenti e consapevoli delle situazioni che accadono nel mondo e hanno imparato a sostenere i loro coetanei con la preghiera e la solidarietà mettendo in pratica il motto "Children Helping Children" i bambini aiutano i bambini. Tuttavia, a causa dei continui conflitti politici e della guerra civile in corso, molti di questi ragazzi sono stati dispersi in altri luoghi e diocesi vicine: per tale ragione gli animatori e il direttore dell'Opera dell'Infanzia Missionaria, hanno iniziato una fitta ricerca per raggiungere e trovare questi bambini permettendo loro di continuare il percorso di fede intrapreso. Nonostante le gravi conseguenze provocate dalla guerra, è forte la volontà e il desiderio dei ragazzi di tenersi in contatto con i membri delle POM e formarsi nella fede. Ad oggi gli animatori diocesani hanno raggiunto circa 2500 bambini che vivono in diverse regioni, alcuni dei quali nei campi per gli sfollati. Con il finanziamento richiesto, la Pontificia Infanzia Missionaria potrà sostenere i costi relativi al trasporto degli animatori per raggiungere i bambini dislocati nei vari centri, realizzare corsi di formazione per gli animatori così da gestire le complesse situazioni in cui dovranno operare, comprare attrezzature e materiale didattico per lo svolgimento degli incontri con i ragazzi.

Maggiori dettagli sul progetto:

<https://www.missioitalia.it/wp-content/uploads/2023/09/Progetto-85-Myanmar-ASIA.pdf>

progetto n. **85** **MYANMAR**
DIOCESI DI LOIKAW, STATO DI KAYAH

asia

**GIORNATA MISSIONARIA
MONDIALE DEI RAGAZZI 2024**

Richiesta di sostegno
per le iniziative di animazione
e formazione dei ragazzi
della Diocesi di Loikaw

"Children
Helping
i bambini
aiutano
i bambini"

OCEANIA

V TAPPA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen



“Direzione santuario mariano”

Cattedrale di Saint Mary, a Sidney, in Australia.

L'Oceania è l'unico continente in cui non è mai stata ufficialmente riconosciuta un'apparizione mariana, ma è importante sottolineare una devozione molto forte fin dagli inizi. Per esempio, in Australia (che è stata la prima nazione a scegliere “Santa Maria Ausiliatrice” come patrona, nel 1844), è conservata presso il museo di Brisbane una statua di pietra della Vergine, risalente al primo decennio del XVII secolo.

A Sidney, si trova la Cattedrale di Saint Mary, una grande chiesa neogotica con alte guglie, le cui origini risalgono al 1821. Durante la veglia pasquale di quest'anno, vi sono stati battezzati 266 catecumeni: più del 60% rispetto a quattro anni fa.

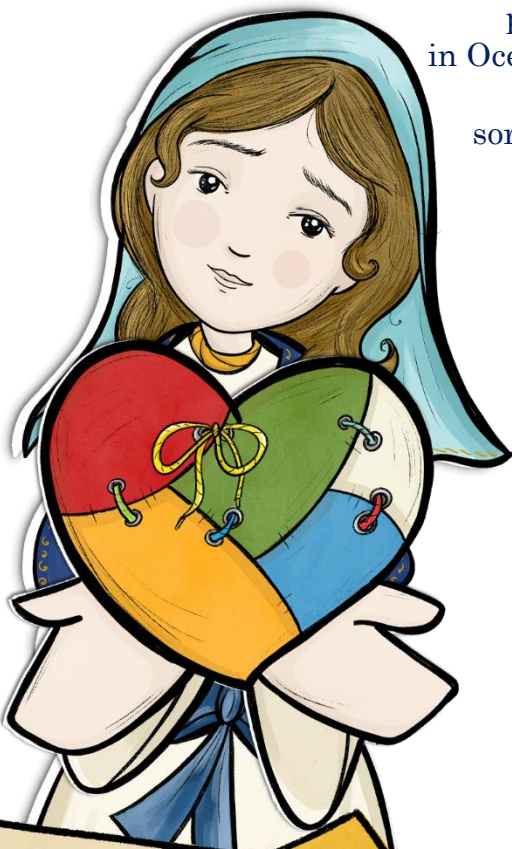
“Pezzi di cuore”

Secondo la Chiesa locale australiana, «la Vergine Maria è un simbolo potente del rispetto e della dignità della donna» che, tuttavia, in Oceania non ha ancora raggiunto la parità ed ha una condizione inferiore nei confronti dell'uomo. Il cuore delle nostre piccole sorelle che vivono in Oceania va in pezzi quando le loro mamme sono vittime di violenza domestica o se, in tanti ambiti della loro vita sociale e scolastica, devono sentirsi sempre al secondo posto rispetto ai fratelli e ai compagni.

“Con i piedi e con il cuore...”

*Maria, tu che con il tuo Sì
sei diventata grande nella Storia,
insegnaci la gentilezza del cuore
che sa far accadere le cose senza imporsi.
Tu che hai raggiunto in fretta Elisabetta,
donaci piedi pronti a correre
verso i bisogni delle altre donne.*

Ave Maria...



UN SOLDINO PER... L'OCEANIA

Progetto n.83 – Papua Nuova Guinea (Oceania)

La Diocesi di Bougainville e la Catholic Education Agency gestiscono l'80% dell'intero sistema educativo di Bougainville riuscendo a garantire istruzione, formazione e sostegno spirituale a circa 41 mila bambini e studenti di tutti i livelli scolastici con l'impiego di oltre duemila insegnanti. Particolare attenzione è dedicata alla scuola dell'infanzia, per i bambini di età compresa tra 3 e 6 anni. È fondamentale frequentare un centro di formazione per l'infanzia, perché è proprio in tenera età che i bambini imparano ad interagire e stringere relazioni con persone esterne al nucleo familiare, maturano sentimenti di fiducia, imparano a valorizzare e prendersi cura dell'ambiente e di ciò che lo circonda. Per questo necessitano di contesti in cui sviluppano la capacità di stare in gruppo con i coetanei, imparano a comunicare tra loro e apprendono le regole del gioco di gruppo. Gli obiettivi del progetto per cui è richiesto un finanziamento sono i seguenti:

- *fornire materiale didattico ed educativo ai centri per l'infanzia;*
- *sostenere e incoraggiare i genitori nei doveri e nelle responsabilità educative verso i figli;*
- *sostenere gli insegnanti volontari fornendo loro gli strumenti didattici per insegnare ai piccoli non solo nozioni scolastiche, ma anche a sviluppare attitudini artistiche e sportive;*
- *educare i bambini ad una corretta igiene personale;*
- *sensibilizzare le comunità sui Programmi di Apprendimento della Prima Infanzia;*
- *sensibilizzare le comunità sulla politica nazionale e locale per la protezione dell'infanzia.*

Maggiori dettagli sul progetto: <https://www.missioitalia.it/wp-content/uploads/2023/09/Progetto-83-Papua-Nuova-Guinea-OCEANIA.pdf>

progetto n. 83 **PAPUA NUOVA GUINEA**
DIOCESI CATTOLICA DI BOUGAINVILLE

oceania

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE DEI RAGAZZI 2024

Progetto di Scolarizzazione per i bambini della Prima Infanzia e acquisto di materiale scolastico per circa 2800 alunni inseriti nel programma.

“Infanzia da coltivare e preservare”

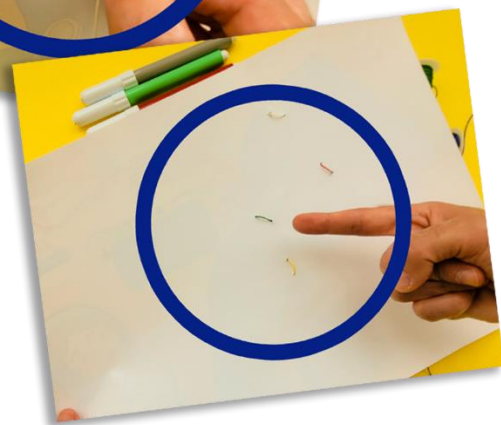
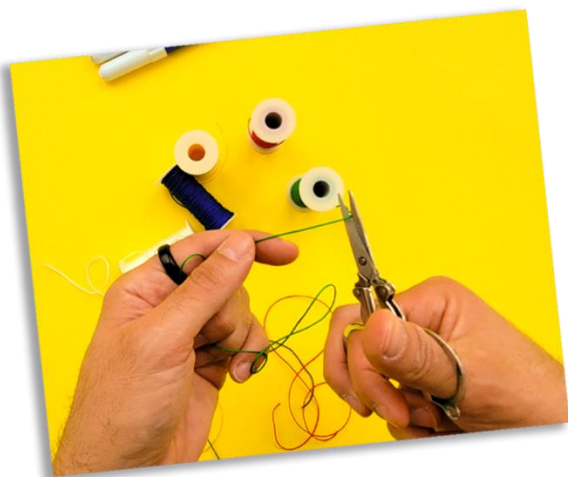
CARTONATO - TUTORIAL

1 Qualche giorno prima dell'inizio del percorso, insieme ai ragazzi, predisponete il tabellone. Dopo aver scaricato il file su www.missioitalia.it, stampatelo su carta spessa, formato A3, a colori.

2 Procuratevi 5 cordoncini e 5 pennarelli (colori dei continenti) e una forbicina.

3 Con le forbici, fate dei piccoli fori sulle estremità delle scarpe (è bene che le forbici le usino gli adulti).

4 Tagliate 5 pezzi di spago, uno per colore. Dopo i ragazzi passeranno i cordoncini colorati nei fori precedentemente creati sulle sagome delle scarpe. Occorre inserirli come mostrato nelle foto.





5

Dopo aver pregato per i bambini del continente previsto dalla tappa, i ragazzi allacceranno la scarpa corrispondente e coloreranno un pezzo del cuore di Maria che, di tappa in tappa, andrà a ricomporsi.



Il percorso completo.

6

COME APPRONTARE IL POSTER PER IL MOMENTO DI PREGHIERA DEL 19 MAGGIO

Nei giorni che precedono il 19 maggio, fate preparare ai ragazzi 5 fiocchetti con il cordoncino colorato, uno per continente. Durante la proiezione del video, i ragazzi saranno chiamati a colorare un pezzo del cuore di Maria e ad applicare sulle scarpe, con della colla, il fiocchetto del colore corrispondente al continente per cui si prega.

Dunque vi serviranno:

- POSTER STAMPATO SU CARTONCINO A3
- 5 FIOCCHETTI E 5 PENNARELLI (COLORI CONTINENTI)
- COLLA

